PROVA 3

Il candidato sviluppi le seguenti tracce.
Si raccomanda al candidato di non utilizzare segni o elementi di riconoscimento sull'elaborato.
Nella valutazione dell'elaborato la Commissione terrà conto della conoscenza delle materie, della capacità di esposizione e di sintesi e della correttezza formale e grammaticale dell'esposizione: in caso di riferimenti a norme di Legge e a istituti giuridici dovranno essere utilizzati termini appropriati e corretti.
Tenuto conto del ruolo della figura che l'Amministrazione comunale intende ricoprire, la Commissione presterà, inoltre, particolare attenzione nella valutazione dell'elaborato alla capacità del candidato di illustrare attitudini e comportamenti personali, anche non ordinari, e di sviluppare strumenti operativi e mentali capaci di descrivere le proprie competenze in tema di relazioni, leadership, organizzazione e direzione.

TRACCIA 1 – CASO OPERATIVO
Il Comune gestisce direttamente una scuola di musica.
Il dirigente competente, a seguito di un'idonea indagine di mercato e delle necessarie valutazioni tecnico-amministrative, propone di procedere con una gara d'appalto per l'affidamento del servizio a terzi.
La Giunta comunale, invece, manifesta l'indirizzo politico di procedere verso una gestione in house, previa modifica dello statuto dell'azienda speciale.
La Giunta motiva tale posizione sulla base del fatto che è già in corso una forte e avanzata interlocuzione politica con i Comuni confinanti per coinvolgere l'azienda consortile, che si intende rafforzare e riorganizzare, affidandole la gestione anche di nuovi servizi.
Come gestirebbe il dirigente questa situazione.

TRACCIA 2 – GESTIONE PROCESSI
Il Comune sta realizzando un intervento di riqualificazione urbana finanziato con risorse esterne e considerato strategico dall'Amministrazione comunale; l'Assessore competente segue stabilmente l'andamento dell'intervento e mantiene un costante rapporto con il dirigente responsabile per essere aggiornato sullo stato di avanzamento e sulle eventuali criticità.
Il cronoprogramma prevede l'avvio di alcune attività entro quattro mesi.
A metà percorso emerge però un contrasto tra il settore che fa riferimento al dirigente responsabile e il settore patrimonio in merito alla competenza relativa ad alcuni adempimenti necessari per procedere con l'intervento; il settore di propria competenza ritiene che tali attività debbano essere gestite dagli uffici patrimonio, mentre questi ultimi rigettano tale soluzione.
Il contrasto rischia di determinare un rallentamento delle attività e di compromettere il rispetto delle scadenze previste.
La situazione determina inoltre una crescente preoccupazione dell'Assessore, che chiede al dirigente di essere costantemente informato sull'evoluzione della vicenda e sulle possibili conseguenze rispetto agli obiettivi dell'Amministrazione.
Il candidato, come dirigente responsabile, illustri quali elementi acquisirebbe per ricostruire correttamente competenze, responsabilità e procedure, come gestirebbe il confronto tra gli uffici coinvolti e quali decisioni assumerebbe.

TRACCIA 3 – COMMENTO
"Invero, come è emerso nel corso del procedimento di approvazione del Decreto Legislativo n. 33/2013, non può non rilevarsi che troppi obblighi di pubblicazione rischiano di promuovere una "burocrazia della trasparenza", alimentando quel circolo vizioso delle amministrazioni, all'interno delle quali per risolvere un problema si tende a valorizzare la fase procedurale a discapito di quella del risultato, nonché rallentare l'intero apparato pubblico, cui peraltro non spettano risorse aggiuntive per esercitare tali nuove funzioni." – Quotidiano di diritto, cultura e società - 22 aprile 2021